



AVOCATS EUROPÉENS DÉMOCRATES  
ABOKATU DEMOKRATA EUROPARRAK  
EUROPÄISCHE DEMOKRATISCHE RECHTSANWÄLTE  
ADVOCATS EUROPEUS DEMOCRATES  
ABOGADOS EUROPEOS DEMOCRATAS  
AVVOCATI EUROPEI DEMOCRATICI  
EUROPESE DEMOKRATISCHE ADVOKATEN  
EUROPEAN DEMOCRATIC LAWYERS

Amsterdam, 19 Aprile 2008

L'Associazione *Avvocati Europei Democratici* (AED) è venuta a conoscenza dell'apertura del processo (sumario 33/01) contro le organizzazioni basche *Gestoras pro Amnistía* e *Askatasuna*, associazioni impegnate in attività pubbliche di denuncia della violazione dei diritti umani e di solidarietà con le persone detenute e con le vittime di queste violazioni. L'avvocato Julen Arzuaga, rappresentante di *Eskubideak* nella nostra associazione, figura tra le 27 persone accusate in questo procedimento.

L'AED ha espresso a più riprese negli anni scorsi la sua preoccupazione per le procedure seguite avanti alla '*Audiencia Nacional*', come il procedimento 18/98, l'applicazione d'una serie di leggi eccezionali che svuotano di contenuto i principi universali del diritto così come le garanzie di base e i diritti fondamentali della persona detenuta o accusata. L'interpretazione estensiva del reato di terrorismo e l'applicazione di queste leggi eccezionali costituiscono una violazione dei diritti fondamentali, del diritto alla difesa e della presunzione d'innocenza.

In questo contesto, l'AED manifesta la propria inquietudine per le condizioni nelle quali ha avuto luogo l'istruzione del caso. Come, per esempio, le perquisizioni negli studi di avvocati senza le garanzie del rispetto del segreto professionale e della riservatezza della comunicazione tra l'avvocato e i suoi clienti, il ritardo ingiustificato della procedura, l'abuso di misure cautelari come il carcere preventivo fino alla sua durata massima di quattro anni, così come la sospensione legale delle attività delle associazioni.

Per queste ragioni l'AED :

- denuncia la violazione del diritto alla difesa e del segreto professionale.
- esige l'abrogazione dei tribunali eccezionali quali *l'Audiencia Nacional*.
- rifiuta la criminalizzazione dell'esercizio del diritto alla difesa con l'obiettivo di limitarla.
- respinge l'estensione arbitraria e inammissibile del concetto di terrorismo spinto fino ad includere attività pubbliche e democratiche che fanno parte del diritto alla libertà d'espressione e del diritto al libero impegno politico e sociale.

L'AED seguirà da vicino il processo 33/01 e, se necessario, denuncerà e renderà pubbliche le violazioni che potrebbero verificarsi in relazione al libero esercizio dei diritti della difesa.

Avvocati Europei Democratici  
[www.aed-edl.net](http://www.aed-edl.net)